

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinarie a risposta orale in Aula	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta orale in Commissione	<input type="checkbox"/>
Ordinarie a risposta scritta	<input type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Aula	<input checked="" type="checkbox"/>
Indifferibile e urgente in Commissione	<input type="checkbox"/>

OGGETTO: *Attività degli uffici provinciali di pubblica tutela e richiesta di chiarimento in merito all'assunzione diretta in capo all'Amministrazione regionale delle tutele già in capo ai Comuni/Enti gestori delle funzioni assistenziali.*

Premesso che

- gli uffici provinciali di pubblica tutela, previsti all'articolo 5, comma 2, lettera j), della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1, hanno compiti di “*di supporto a favore dei soggetti ai quali è conferito dall'Autorità giudiziaria l'esercizio delle funzioni di tutore, curatore e amministratore di sostegno*”, come stabilito dalla DGR n. 23-1988 del 16 gennaio 2006 contenente modalità e criteri per la loro istituzione;
- per il funzionamento degli uffici provinciali di pubblica tutela, la Regione Piemonte prevede annualmente la ripartizione tra le Province di parte del fondo regionale per la gestione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali di cui all'articolo 35, commi 7 e 8 della suddetta l.r. n. 1/2004;
- per l'anno 2012, attraverso la D.D. 2 agosto 2012 n. 161, pubblicata sul Bollettino Ufficiale n. 40 del 4 ottobre 2012, la Regione Piemonte ha provveduto ad assegnare alle Province la somma complessiva di euro 761.883,48 – di cui euro 290.241,33 per la Provincia di Torino. Negli anni 2011 e 2010 sono stati assegnati analoghi importi;

Anche a fronte di tali stanziamenti,

interroga l'Assessore regionale competente

- **per conoscere** nel dettaglio le attività svolte negli ultimi tre anni dagli uffici di pubblica tutela delle Province piemontesi;

- **per sapere**, inoltre, se l'Amministrazione regionale abbia già previsto, o ritenga di prevedere, iniziative per l'assunzione diretta delle tutele già in capo ai Comuni/Enti gestori delle funzioni assistenziali, al fine di porre termine all'attuale conflitto di interesse caratterizzato dallo svolgimento da parte degli stessi Comuni delle funzioni assistenziali e nel contempo – in qualità di tutori – di controllori del proprio operato (tale assunzione diretta era, peraltro, già stata prevista dalla legge regionale 15 marzo 2001, n. 5).

Torino, 20 novembre 2012

Primo firmatario

Mauro LAUS

Altre firme